

0-3

(17-25, 15-25, 23-25)
ALTAMURA: Romanò 14, Aldrich 11, Voronina 10, Gligorovic 4, Mezzapesa 1, Pilota, Gaggiotti (L).
 N.E. - Palasciano, Di Leo, Kovakova, Savostianova, Kahumoku.
 Allenatori Ettore Guidetti e Giovanni Moschetti.
PERUGIA: Zetova 16, Francia 13, Usic 10, Crisanti 9, Grbac 1, Arcangeli (L), Decordi 9, Sacco.
 N.E. - Mezzasoma, Ihnatsiuk, Valentini.
 Allenatori Emanuele Sbrano e Francesco Fogu.
 NOTE - Spettatori 600.
 Durata dei set: 21', 21', 25'.
 Arbitri - Andrea Tomaselli (CT) ed Umberto Ravallesse (RG).
 LINES (b.s. 6, v. 3, muri 9, errori 17).
 COLUSSI (b.s. 8, v. 6, muri 11, errori 16).

di Alberto Aglietti

ALTAMURA (BA) — Gioca bene la Colussi Perugia che espugna il palazzetto 'Luca Baldassarra', residenza della locale Lines Ecocapitanata, con una prova molto convincente.

Alla vigilia le pugliesi registravano qualche infortunio che limitava il loro potenziale.

Le ombre scendevano in campo determinate ed approfittavano della condizione eccellente di Antonina Zetova (miglior realizzatrice) per portare affondi pesanti al fianco della rivale. Il pubblico locale cercava di incoraggiare le proprie beniamine ma questo non bastava per essere competitive con le campionesse d'Europa in carica.

Tre frangenti vinti per di-



COPPA ITALIA A1/F • TERZO SUCCESSO CONSECUTIVO

Non si arresta la corsa della «Colussi»

stacco non possono che lasciare soddisfazione nel clan del vice presidente Alfonso Orabona.

Da elogiare tutte le atlete con particolare menzione per la ventenne Giulia Decordi adattatasi in poco tempo a rivestire il ruolo di centrale ed apparsa subito incisiva.

Nonostante il vantaggio acquisito nei primi due set, le biancorosse sono riuscite a restare concentrate per tutto l'incontro, mentre le pu-

gliesi hanno impiegato diverso tempo per trovare il bandolo della matassa e venirne fuori alla distanza.

La difficoltà maggiore che le ragazze del tandem tecnico Sbrano-Fogu hanno dovuto gestire è stata quella derivante da una crescita inaspettata delle avversarie, prestazione che ha finito per togliere il ritmo alle pugliese.

Il finale della terza frazione ha mostrato anche il vero volto della squadra che,

quando vuole, riesce ad essere cinica e spietata.

Felicità contenuta in casa della Pallavolo Sirio che ora si prepara per dare l'assalto alla vetta del proprio girone nel torneo di Coppa Italia targato Findomestic; un nuovo impegno casalingo attende la comitiva umbra che scenderà infatti in campo a Pian di Massiano domenica prossima 22 ottobre contro la rivelazione Santeramo.

COPPA ITALIA A2/F • NETTA AFFERMAZIONE

Brunelli Nocera sempre più in alto

3-0

(25-19; 25-13; 25-17)

BRUNELLI VOLLEY NOCERA: Braggaglia 10, Cerioni 3, Zeppoloni 5, Tosti 1, Labate 11, Beccaria 16, Banchieri 8, Vinciarelli, Gambini (L), Vingaretti (NE), Corbucci (NE).
 Allenatore: Pistola. **ROBUR TIBONI URBINO:** Vogel 8, Ventura 1, Cristino, Senkova 12, Astarita 5, Marchioron 9, Ferranti 4, Palazzi (L), Kim (NE).
 Allenatore: Capriotti. Arbitri: De Caroli e Modi di Firenze.

di Angelo Marinangeli

NOCERA UMBRA — Non ha avuto praticamente storia la terza partita del girone eliminatorio di coppa Italia per le ragazze della Brunelli Volley, impegnate, nella seconda consecutiva giornata sul parquet amico del Palazzetto dello sport di «San Felicissimo».

La compagine di Pistola cresce di settimana in settimana, man mano che si avvicina la data di inizio del campionato. Sicuramente la Brunelli, che lamenta ancora la forzata assenza della rumena Marc per il ritardo del transfert dalla Federazione, ha migliorato sensibilmente rispetto alla pur eccellente prestazione di domenica scorsa contro le ospiti della Pallavolo Roma.

Parlano chiaramente i risultati dei parziali, che non hanno lasciato scampo alle marchigiane urbinati.

Le rossoblu, ottime nei fondamentali, hanno condotto il match continuamente in vantaggio.

Le atlete di Urbino hanno cercato, senza mai riuscirci, di contenere la schiacciante supremazia delle nocerine, che fin dal primo set si sono imposte con un margine abbastanza soddisfacente (25-19), che si ampliava nel secondo set malgrado il tentativo di recupero iniziale delle avversarie, per poi consolidarsi definitivamente nel terzo ed ultimo dei parziali.

Domenica prossima prima di ritorno del mini girone preliminare di coppa: la trasferta sarà ancora in casa della Robur Tiboni Urbino.

Senza storia

il match

con l'Urbino

E manca ancora

la rumena Marc

GUIDONIA SPOLETO

Esordio deludente

3-0

(25-22, 25-23, 28-26)
GUIDONIA: Perri 15, Mascagna 12, Carchedi 12, Cecchini 7, Camilleri 4, De Marzo 1, Pani (L), Monti 6, Vergari 1, Antonini. All. Luca Tomassi.
SPOLETO: Guglielmi 12, Battistelli 10, Severini 9, Mancini 9, Trombettoni 4, Camardese 2, Rubeca (L), Gallinella, Patarini. All. Mauro Chiappafreddo.
 ARBITRI: Dario Sabatini e Rita Di Cesare.

VILLANOVA DI GUIDONIA (RM) — Impatto amaro con il palcoscenico nazionale per la Lloyd Adriatico Spoleto che lotta per tre set prima di arrendersi contro un'avversaria laziale molto ben attrezzata. Il Guidonia capitalizza alla perfezione gli svantaggi iniziali di ogni set e fa sua la partita.

VITERBO-TODI • IN VANTAGGIO DI DUE SET LE UMBRE HANNO POI CEDUTO ALLA PAURA PERDENDO POI AL TIE-BREAK

«Sfuma» il volo della Blu Express

3-2

(22-25, 21-25, 25-23, 25-18, 15-09)
VITERBO: Sammartano 13, Marini 13, Piscopo 10, Mocchi 7, Flammini 5, Monacelli 1, De Vita (L), Ognibene, Bruschetti, Spinosi.
 All. Luca Secchi.
TODI: Vergoni 14, Zannella 14, Biscarini 11, Testasecca 10, Sacco C. 9, Marcacci L. 3, Gagliardi (L), Hromis, Marcacci C., Sacco A., Cerquitelli, Popova.
 All. Luca Tomassetti.
 Arbitri: Graziano Furgone e Luca Grassia.

VITERBO — Esordio maratona nel campionato per Blu-Express.com che dopo aver assaporato la vittoria si è vista sfilare di mano i tre punti. Il volo delle ombre si arresta sul finire del terzo parziale, quando mancava davvero un soffio per completare un capolavoro. Todi mette subito le cose in chiaro andando in vantaggio di due set sulla locale Sigger Viterbo, ma sul punto di chiudere viene assalita da nkefobia. La paura di vincere si è materializzata sul 19-23 del terzo frangente, quando mancavano solo due punti

per la festa, le tudenti non sono riuscite a sfruttare le occasioni ed hanno subito un crollo verticale. Dopo essere stata padrona indiscussa del campo per quasi tre set, la formazione del presidente Mauro Giorgi non è riuscita a chiudere l'incontro nonostante avesse impostato un gioco fatto di grande personalità. Le viterbesi hanno avuto il merito di essere uscite dalla situazione difficile in cui erano state relegate dalle avversarie, trovando le giuste contromisure al momento opportuno. E' stata comunque una partita avvincente.

FOLIGNO-SORA • GRANDE AVVIO CONTRO I LAZIALI

I Falchetti partono col piede giusto Battuta una delle superfavorite

2, Rotondo (L), Mastroianni 2, Conflitti, Gatto, Corsetti, Crispi.
 All. Andrea Gatto.
 Arbitri: Aldo Fogante e Miriam Polidori.

FOLIGNO — Apertura di stagione entusiasmante per la Volley Ball Foligno che

strappa il primo sorriso ad una delle super favorite del girone.

I falchetti superano il forte team laziale con una prova convincente degli attaccanti di banda: Ambrosini, Imperio e Mariani; definiti già trio delle meraviglie. Termi-

na kappao il Globo Sora che dopo un conflitto a fuoco di quattro set, deve cedere il passo. I biancocelesti ringraziano ed incassano. La dirigenza non si monta la testa, i piedi restano ben saldi per terra, perché quelli ottenuti sono solo i primi tre punti per raggiungere l'obiettivo salvezza.

GROTTAZZOLINA-BASTIA

Syr Safety sconfitta

3-0

(25-23, 25-23, 25-16)
GROTTAZZOLINA: D'Angelo 19, Lo Bello 10, Bua 8, Carvalho 7, Barboti 5, Panetto 3, Pagnanini (L). All. Romano Gianni.
BASTIA: Bastianini 13, Suglia 9, Magni 8, Rinelli 7, Fuganti 4, Meggiolaro 1, Fiori (L), Taranto 1, Cecchini. All. Andrea Radici.
 Arbitri: Franco Marinelli ed Andrea Rossetti.

GROTTAZZOLINA (AP) — Nel posticipo domenicale, il debutto della Syr Safety Bastia lascia l'amaro in bocca. Contro una delle pretendenti alla vittoria del campionato la squadra del presidente Gino Sirici si esprime bene ma non riesce a conquistare neppure un set. Un match controllato in molte fasi dai marchigiani che hanno dato prova del grande potenziale.